



#vocidalweb: nuova richiesta sulla situazione delle rsa a Monza

■ "RSA: nuovo sollecito all'assessore Merlini da parte dell'opposizione. Oggi i consiglieri Chiara Pozzi (Monza per Scagnagatti) Egidio Longoni del Pd Monza e Francesca Pontani (Italia Viva) hanno inviato email ufficiale all'assessore Merlini

per richiedere urgentemente situazione contagi in RSA in particolare Fondazione don Angelo Bellani ricordando che tale fondazione è amministrata da un consiglio di amministrazione a cui partecipa anche il comune di Monza e come tale in

possesso degli elementi per svolgere tale funzione. Non lasceremo soli i nostri anziani.

*Il consigliere comunale monzese di Italia Viva
Francesca Pontani su Facebook*

IL COLLOQUIO IL SALONE DELLE AUTO IN AUTODROMO

di **Davide Perego**

■ «Noi ci siamo presi tempo per permettere a tutto il sistema italiano, come a tutto settore automotive, di riorganizzarsi. Quello dell'auto è un comparto molto colpito. Ma sono convinto che la ripartenza ci sarà, e sarà importante, bisogna solo avere pazienza. E l'automobile in particolare sarà uno dei mezzi di trasporto più usati, per una questione di sicurezza. Per tutto il settore sarà uno stimolo quello di produrre un'auto più efficiente e meno inquinante. Tornerà anche ad avere un ruolo importante per i viaggi con famiglia». È ottimista per il futuro Andrea Levy, il patron del Milano Monza Open Air Motor show, la grande kermesse dei motori che avrebbe dovuto aprire per la prima volta a giungo in autodromo e che invece è stata spostata di diversi mesi: si terrà nella stessa location dal 29 ottobre al primo novembre.

Non si è atteso, dunque, il termine dell'11 maggio come avevano annunciato nelle scorse settimane gli organizzatori. Si erano infatti dati qualche settimana di tempo per valutare o meno la conferma dell'appuntamento di giugno, il primo a Monza dopo lo spostamento dalla storica sede del Parco del Valentino a Torino. Ma l'andamento del contagio da Coronavirus e i numeri, in calo ma sempre preoccupanti, della diffusione dell'epidemia hanno fatto rompere gli indugi: il festival motoristico monzese sarà spostato in autunno.

Il presidente del Comitato organizzatore, Andrea Levy, ha dichiarato: «Auspichiamo per ottobre ritmi normali e la possibilità di essere un'occasione di rilancio del settore automobilistico. In accordo con Aci e Aci Milano, Comune di Milano, Regione Lombardia e Co-



MILANO MONZA
OPEN-AIR MOTOR SHOW
29 OTTOBRE - 1 NOVEMBRE 2020



A sinistra, la nuova locandina della manifestazione con le date aggiornate; qui sopra, il patron Andrea Levy

Il Mimo trasloca a ottobre «Saremo i primi a ripartire con il nostro Motor show»

munne di Monza lavoreremo per fare in modo che la manifestazione possa essere un bel segnale di ripartenza e che possa coinvolgere il territorio, oltre che il settore automobilistico. Saranno 4 giorni di spettacolo dinamico, grazie anche ai percorsi di parata che passeranno tra il pubblico e all'utilizzo innovativo della pista di Formula 1».

Nonostante il cambio di data, resterà invariata l'anima della manifestazione «con i riflettori accesi sulla presentazione delle proprie novità da parte delle case automobilistiche, il cui apice sarà raggiunto con la President Parade sul cir-

cuito di Monza giovedì 29 ottobre, la sfilata di anteprime che sarà protagonista di un programma televisivo completamente dedicato».

Oltre 40 marchi, tra i più prestigiosi al mondo, hanno confermato la propria presenza a Monza, nonostante il cambio di data: «Tutti gli stand saranno finalizzati a regalare uno show, il modello sarà ancora più dinamico di quanto avevamo ipotizzato: ci saranno tutte le presentazioni delle nuove vetture. Un'occasione per le case di svelare i loro ultimi gioielli in anteprima a Monza, visto che sono saltati numerosi saloni del settore. Il dinami-

I BIGLIETTI

■ Per le famiglie saranno messi in vendita pacchetti dedicati che garantiranno a un prezzo speciale l'ingresso e il parcheggio nel parco di Monza. Biglietti e pacchetti sono disponibili sulla piattaforma TicketOne: si parte dai 21,50 euro per l'ingresso singolo ai 14 euro a biglietto per il pacchetto famiglia che comprende 2 adulti e 2 minori. Abbonamenti a tutti e 4 i giorni a 53 euro. ■

MOTORI L'esposizione di Milano sarà a novembre

Bmw e Ktm disertano Eicma «Ma per ora è confermata» La grande Expo di Milano ha un nuovo presidente

■ Eicma 2020 in bilico? Mancano ancora diversi mesi per l'edizione 2020 dell'Esposizione internazionale del ciclo e motociclo di Milano ma, stante l'emergenza per la diffusione del Coronavirus, iniziano già le prime defezioni. Che sono pure di un certo peso, visto che a dare forfait con così largo anticipo sono state

Bmw e Ktm, due delle regine del Salone che si tiene annualmente negli ampi spazi di Rho-Fiera. «È una decisione legittima che rispettiamo, ma pensiamo sia ancora prematura»: così Paolo Magri, presidente di Confindustria Ancma e consigliere di Eicma S.p.A. «Questo - ha sottolineato Magri - è sicuramente un momento molto complesso e dina-

mico che richiede coesione e grande attenzione nei confronti dei desiderata dell'industria delle due ruote e della sua filiera. Per questo ci stiamo già confrontando con tutti i maggiori costruttori nazionali ed internazionali per cercare di valutare tutte soluzioni possibili, anche in considerazione della costante evoluzione della crisi sanitaria, per lo svolgimento della nostra manifestazione». «Ad oggi - ha concluso Magri - Eicma è confermata (le date: da giovedì 5 a domenica 8 novembre, ndr), sia per quest'anno che per i prossimi, nelle consuete date di novembre».

Eicma ha di recente rinnovato il proprio consiglio di amministrazione: l'avvocato Pietro Me-



Presente e passato di Eicma: in alto il nuovo presidente Pietro Meda, sotto Andrea Dell'Orto

da è il nuovo presidente. Con lui, fratello del più televisivo Guido Meda, voce storica del motomondiale, siedono nel rinnovato board Paolo Magri (Brembo), presidente di Confindustria Ancma, Stefano Giannotti (Kmi), Donatella Suardi (Scott) e Fabrizio Corsi (Yamaha).

Una decisione, quella presa dall'ormai ex presidente Andrea Dell'Orto e dai consiglieri Corrado Capelli, Vito Cicchetti, Alfio Morone e Giovanni Castiglioni, presa con estremo rammarico e con altrettanto sacrificio, e all'esito dell'insistenza e delle ripetute pressioni esercitate dai nuovi vertici di Confindustria Ancma hanno scritto gli ormai ex dirigenti in un comunicato di qualche settimana fa. ■ **D.Per**

simo sarà assicurato dalle prove che si potranno fare delle vetture, che saranno sempre in movimento sia sulla pista, sia in alcuni circuiti interni all'area dell'evento che stiamo definendo. Non è il momento di pensare a grandi stand, ma serve ripartire in maniera semplice e spontanea. La bellezza dell'autodromo di Monza ci consentirà di rispettare le regole di distanziamento. Darà un senso di sicurezza al pubblico che verrà. Vogliamo che torni la voglia di viaggiare, tutto il sistema turistico ha bisogno di grandi eventi, di italiani che si mettano in viaggio.

Angelo Sticchi Damiani, presidente Aci, ha battezzato così il Mimo dopo il suo slittamento in autunno: «Proprio in questo momento, così drammatico per troppe famiglie e difficile per tutti, abbiamo il dovere di vedere e pensare al futuro. Il necessario rinvio del MiMo a fine ottobre, rappresenta la volontà di riprendere a pensare e proporre la mobilità dei prossimi anni. Con Andrea Levy, Aci Milano, Comune di Milano, Regione Lombardia e Comune di Monza stiamo lavorando per essere il primo grande evento europeo automobilistico a ripartire e per offrire, agli operatori e al grande pubblico, una occasione di confronto dopo il Coronavirus».

Tra settembre e ottobre, sottolinea Levy, «ci sarà un mese dedicato esclusivamente ai motori: avremo il 18 ottobre lo storico weekend di eleganza a Villa d'Este, il 25 ottobre la Mille miglia e il Salone auto di Padova, poi dopo ci siamo e dopo ancora c'è Eicma. Senza dimenticare il Gran Premio d'Italia di Formula 1 di inizio settembre. Noi vi siamo, insomma, abbiamo entusiasmo e crediamo di potercela fare. L'unico rammarico dello spostamento di data è la necessità di chiudere il Mimo alle 19.30, ogni giorno, e non più a notte fonda. Ma restiamo un evento pensato e fatto su misura per le famiglie, che torneranno a divertirsi dopo un periodo molto duro». ■